



Il movimento

Il giro d'Italia delle Sardine
"Politica dal basso anti populistici"

Le Sardine passano anche da Pesaro, nella seconda tappa del tour in bici che attraverserà l'Italia alla vigilia delle imminenti elezioni regionali.

Presente anche il leader Mattia Santori, che ai giornalisti ha dichiarato: "Secondo giorno di tour, ieri siamo partiti da Casa Matteotti. Poi pride village di Padova con dibattito sui diritti. Ora siamo a Pesaro — ha aggiunto — tappa dedicata alle Marche parlando di accessibilità e mobilità sostenibile. Vogliamo replicare la "Scarozzata", format già proposto a Bologna. Politica elettorale e politica dal basso che cerca di costruire fondamenta. Serve un programma di governo di una regione, — ha proseguito — ma serve anche chi dal basso cerca di costruire una cittadinanza che si mette in gioco. Non abbiamo problemi a incontrare Mangialardi (candidato del centrosinistra a presidente della Regione Marche, ndr), non siamo qui per fare passerelle elettorali ma per parlare di futuro. Il populismo non si sconfigge in un'elezione ma con tanto impegno civico". "E' una giornata per sensibilizzare su mobilità per persone disabili. — ha sottolineato Enrico Ercolani, 'sardina' di Bologna — I problemi di accessibilità ci sono ovunque". Presente anche il sindaco di Pesaro Matteo Ricci, che si è fermato a discutere con i rappresentanti delle Sardine. Sulle maglie rosse, in vendita per autofinanziare l'iniziativa, la scritta "continuerai a farti scegliere o finalmente sceglierai?".

La risposta a una nostra lettrice

"Cara signora, le sembra che io possa essere diventato berlusconiano?"

di Romano Prodi

Riceviamo e più che volentieri pubblichiamo un intervento di Romano Prodi in risposta alla lettera della nostra lettrice Gabriella Rovatti, che su Repubblica Bologna di giovedì scorso confessava di non aver capito l'apertura "politica" del Professore all'avversario di sempre, Silvio Berlusconi, in riferimento a un passaggio dell'intervista che Prodi aveva rilasciato sul palco di piazza Maggiore durante il Festival di Repubblica, intervistato dal direttore di Repubblica Maurizio Molinari e da quello de l'Espresso Marco Damilano. Ecco dunque la replica di Prodi

Gentilissima Signora Rovatti, prima di tutto le sono grato per la sua gentile lettera che mi offre l'occasione per meglio spiegare ciò che poi, nel corso del dibattito organizzato da "la

spetto al passato, i tassi di interesse risibili. Si tratta di un voto, nel caso, su un contenuto preciso e di grande importanza, dal mio punto di vista, per il Paese.

Ma credo che la sua lettera tocchi anche un altro più complesso ambito di risposta che non intendo eludere. La pren-

Il Professore

Romano Prodi
Ex premier
ed ex
presidente
della Ue



do un poco da lontano.

Alle scorse elezioni europee abbiamo temuto l'avanzata dei partiti cosiddetti sovranisti: non ho mai pensato che potessero prevalere, ma è chiaro che il fronte di tenuta dei partiti europeisti comprendeva anche Forza Italia, un partito europeista da sempre che ha contribui-

to alla fondamentale tenuta dell'Unione. E nemmeno questo è un tabù.

Il comportamento di Forza Italia è stato più costruttivo nei confronti della politica europea, a differenza delle altre forze di minoranza, durante questi lunghi e difficili mesi, dal lockdown alla prima ripresa, fino all'ultimo Consiglio europeo. E' un tabù osservare che le forze politiche europeiste possono condividere, pur nella diversità che ben conosciamo, l'obiettivo di mantenere saldamente in Europa il nostro Paese?

Questo intendevo qualche settimana fa e nulla più di questo.

È lo stesso concetto che espressi quando si formò il governo circa un anno fa e, riferendomi alla neo eletta Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, defi-

"Volevo solo dire che ben vengano i voti in Parlamento di Forza Italia se utili alla causa europea"

Repubblica delle Idee", ho affrontato con maggiore profondità.

Sgomberiamo subito il campo dal dubbio: vuol mai che io, con tutto quello che ho patito, sia diventato berlusconiano?

Ciò che intendevo dire, e che ribadisco, è che ben vengano i voti in Parlamento di Forza Italia dinnanzi alla possibilità che il nostro Paese perda, se venissero a mancare i voti della maggioranza, i 37 miliardi del MES, tutti utili per il nostro Servizio Sanitario messo alle corde dalla pandemia da Covid-19. Se questo è un tabù che deve cadere, che cada pure, tanto sono convinto che quei soldi servano. Le condizionalità sono del tutto cambiate e decadute ri-

"È un tabù osservare che le forze politiche europeiste possono condividere degli obiettivi comuni?"

nii coalizione "Orsola", quindi all'italiana, quella che, sostenendo la formazione del governo giallo rosso, avrebbe evitato all'Italia nuove elezioni e un periodo di maggiore instabilità, che resta uno dei nostri più gravi problemi.

E alla luce di quanto ci è pivuto addosso con la pandemia...sarebbe stata una vera tragedia!

Mi auguro di aver chiarito quanto le stava a cuore comprendere. La ringrazio inoltre per avermi definito un "monumento storico", anche se questo non è certo un bel momento per i monumenti.

Con molta amicizia
Romano Prodi

CONTEST FOTOGRAFICO

La nostra estate italiana

Racconta la tua estate italiana con una foto e condividila con noi

SCATTA UNA FOTO

VAI SUL SITO

CARICA E PUBBLICA

La partecipazione è gratuita e senza limiti di età.

PUOI CARICARE LA TUA FOTO DAL 16 LUGLIO AL 03 SETTEMBRE 2020

Info e regolamento completo sul sito* www.lepiazzeCastelmaggiore.com

500 euro

IN BUONI ACQUISTO PER CHI VOTA*

1.000 euro

VALORE DEI PREMI IN PALIO PER I PRIMI TRE CLASSIFICATI*

SCATTA, PARTECIPA E VINCI!

creativity.it | audiotre.com

#lanostreaestateitaliana

LePiazze
CENTRO COMMERCIALE